CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

n. 243 del 09 NOV. 2018

OGGETTO: Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione "Città Metropolitana di Messina c/F.L. + 1". Conferimento del mandato difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciotto il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE, alle ore 9:00, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l 'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: *"le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca";*

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione "Città Metropolitana di Messina c/F.L. + 1". Conferimento del mandato difensivo.

PREMESSO che la Corte d'Appello di Messina, con sentenza n. 798/2018, ha rigettato l'impugnazione proposta da questa Città Metropolitana avverso la decisione n. 427/2015 del Tribunale di Patti, che condannava l'Ente al risarcimento dei danni subiti da F.L., che ha riportato gravissime lesioni, e F.S. nel sinistro del 7/11/2005 lungo la S.P. 157 nel Comune di Longi, a causa del manto stradale scivoloso e del cattivo stato del parapetto del ponte, che hanno provocato la caduta dell'autovettura nell'alveo sottostante;
CONSIDERATO che la sentenza di 2° grado non ha tenuto conto della condotta della conducente ai fini di un concorso di colpa o di un'esclusiva responsabilità, e che, secondo l'orientamento giurisprudenziale della Cassazione Civile sull'interpretazione dell'art. 360 c.p.c., è denunciabile innanzi alla Suprema Corte l'omesso esame di uno specifico fatto decisivo, che avrebbe potuto determinare un esito diverso della controversia;
CHE questo Ente, pertanto, ritiene necessario, anche in considerazione dell'elevato importo del condannatorio (pari a circa € 270.000,00), proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per far valere anche in quella sede le proprie ragioni, con il patrocinio di un Legale di fiducia, cui riconoscere ogni e più ampia facoltà di legge, individuato nell'Avv. PARISI ANTONINO , con studio professionale in , con facoltà di eleggere domicilio presso altro studio professionale; MESSINA VIA del VESPRO - 100
CHE per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F.,venga emanato ogni due anni;
RITENUTO che occorre impegnare sul Cap. 2260 del Bilancio Metropolitano l'importo complessivo di € 2.455,00 per spese di contributo unificato e bolli, trattandosi di spesa indifferibile e urgente, dalla cui mancata assunzione è probabile che derivino gravi danni patrimoniali a questo Ente, data anche la sua natura tributaria per l'accesso alla tutela giurisdizionale;
CHE, in relazione alla esigibilità della obbligazione assunta con il presente provvedimento ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento sarà disposto secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione I	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2018						2.455,00

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2018	2.455,00

VISTO il D.Lgs. 267/2000
VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 9/08/2016;
DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;
PROPORRE ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 798/2018 della Corte d'Appello di Messina, conferendo il relativo incarico difensivo, con ogni e più ampia facoltà di legge, all'Avv. PARISI ANTONINO con studio professionale in MESSINA – VIA del VESPRO 100 con facoltà di eleggere domicilio presso altro studio professionale;
DARE ATTO che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F.,venga emanato ogni due anni;
IMPEGNARE sul Cap. 2260 del Bilancio Metropolitano l'importo complessivo di € 2.455,00 per spese di contributo unificato e bolli, trattandosi di spesa indifferibile e urgente, dalla cui mancata assunzione è probabile che derivino gravi danni patrimoniali a questo Ente, data anche la sua natura tributaria per l'accesso alla tutela giurisdizionale;
DARE ATTO che, in relazione alla esigibilità della obbligazione assunta con il presente provvedimento ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento sarà disposto secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione I	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2018						2.455,00

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

2018	2.455,00

DARE MANDATO al Dirigente della 1^ Direzione "Affari Generali, Legali e del Personale"- Servizio "Affari Legali" di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Amm.vo
Dott.ssa Carmela Carameli

Il FunzionarioResponsabile P.O.
Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

Oggetto: Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione "Città Metropolitana di Messina c/Fabio Laila + 1". Conferimento del mandato difensivo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 17. 10. 2018

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE
Avv. AnnaMaria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 22/10/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 923 Importo € 26550
Disponibilità Cap 2260 Bil 2018
Messina 19/10/2018 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 22/10/2018

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Decreto Sindacale n. 243 del 09 NOV. 2018 Oggetto:Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione "Città Metropolitana di Messina c/Fabio Laila + 1". Conferimento del mandato difensivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano **Il Segretario Generale**

(Dott. On. Cateno DE LUCA) Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____